



STUDI
COLLA SCARONI
& ASSOCIATI
COMMERCIALISTI e REVISORI



GREEN PASS – OBBLIGO PER TUTTI I LAVORATORI DAL 15 OTTOBRE

A CHI SI APPLICA - Lavoratori del settore pubblico e privato, inclusi i lavoratori autonomi e i professionisti per l'accesso ai luoghi di lavoro

CONTROLLI - I datori di lavoro sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni – entro il 15/10 dovranno:

1. definire modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, anche a campione, prevedendo prioritariamente, se possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro
2. individuare con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni

SANZIONI - Il personale che ha l'obbligo del Green Pass, se comunica di non averlo o ne risulti privo al momento dell'accesso al luogo di lavoro, è considerato **assente ingiustificato**;

Dopo cinque giorni di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso e la **retribuzione non è dovuta** dal primo giorno di sospensione. Non ci sono conseguenze disciplinari e si mantiene il diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.

Sanzione per lavoratori: da 600 a 1.500 € per coloro che sono colti senza Green Pass

Sanzione datori di lavoro: che non abbiano verificato il rispetto delle regole e che non abbiano predisposto le modalità di verifica è invece prevista una sanzione **da 400 a 1.000 €**

N.B. Questa previsione non è condizione necessaria per prestare la propria attività ma servirà solamente perché al lavoratore sia consentito l'accesso al luogo di lavoro. Viene ancora garantita la possibilità di operare in regime di smart working.